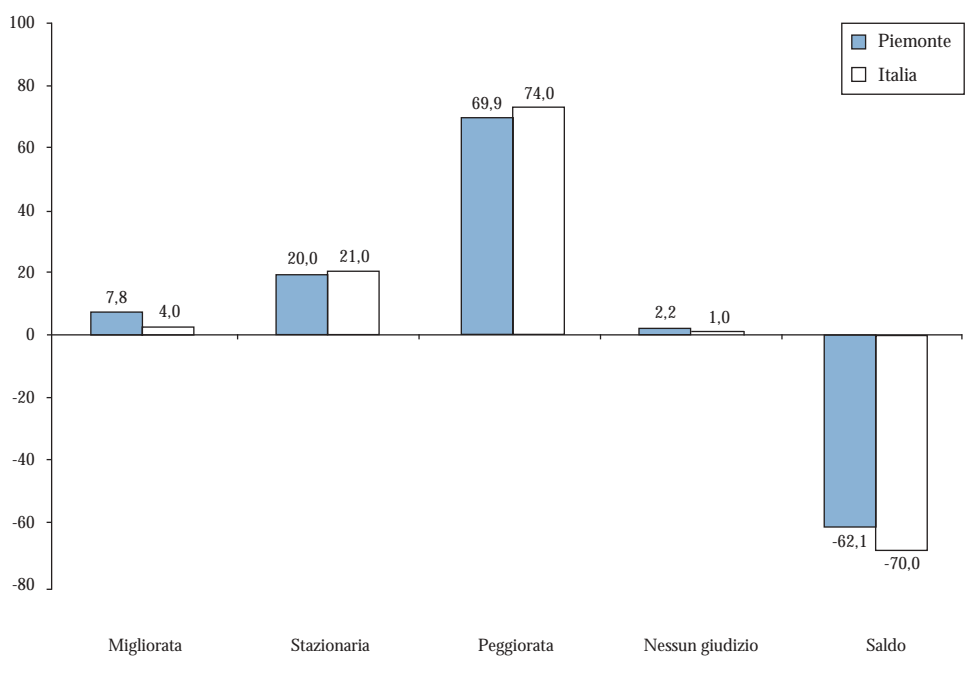


Situazione economica dell'Italia: giudizio sui 12 mesi precedenti



Le esportazioni della regione sono diminuite del 4%, una contrazione maggiore di quanto rilevabile a livello nazionale (-2,8%): ne è risultata un'ulteriore perdita di quote sui mercati mondiali.

...nel terziario i servizi alle imprese si confermano il settore più dinamico

Nel 2002 rimane ancora positivo il risultato dell'andamento occupazionale regionale, che peraltro riduce ulteriormente la sua crescita allo 0,4% (contro lo 0,9% del 2001 e il 2,6% del 2000), prevalentemente ascrivibile alla dinamica del terziario.

L'evoluzione dell'occupazione nel 2002 offre spunto per rilevare come i servizi alle imprese si confermino il settore più dinamico nel critico panorama regionale, dando il più consistente contributo alla crescita, sia in termini relativi che assoluti.

Va ricordato invece come gli altri comparti del terziario non manifestino analogha dinamicità occupazionale ma, anzi, riflettano una situazione piuttosto critica: il commercio mantiene una capacità di assorbimento occupazionale decisamente ridotta,

sebbene con un andamento dei piccoli esercizi ancora in crescita nel comparto extra-alimentare.

Nel lungo periodo il contributo alla crescita regionale del settore dei servizi alle imprese dovrà essere valutato anche per la capacità di favorire un più accentuato ritmo di crescita della produttività

Continua la crescita occupazionale nella pubblica amministrazione, ma si riscontra una flessione nel settore della istruzione e sanità e in quello dei servizi alla persona e negli alberghi e pubblici esercizi. Sull'evoluzione di questi settori, orientati al consumo delle famiglie o al turismo, hanno verosimilmente inciso le tendenze recessive della capacità di spesa. Crisi economica e incertezza hanno provocato in Piemonte un arretramento delle presenze turistiche del 2,3% rispetto agli ottimi risultati raggiunti